



# Ben-Fare

# Verso Itaca

## Un viaggio tra fragilità, dignità e diritti



qualità & benessere



Partner:



Con il patrocinio di:



# La cura nell'era dell'IA: casi pratici di utilizzo

A cura di:

Guido Magrin, TeiaCare

Alessia Toso, Alpen Hilfe

*Quante volte una tecnologia pensata  
per aiutare ha finito per **complicarvi il  
lavoro?***

**QUALCHE  
ESEMPIO CONCRETO...**

ESEMPIO 1

## LA CHIAMATA INFERMIERISTICA «TRADIZIONALE»

**PROBLEMA:**

Ogni chiamata ha stesso peso e urgenza,  
**senza priorità né contesto.**



**RISCHIO:**

Genera costanti allarmi, stress,  
affaticamento decisionale.  
Un **“rumore di fondo”**.

## ESEMPIO 2

## I BRACCIALETTI PER IL RISCHIO CADUTA

### PROBLEMA:

Numerosi falsi positivi senza distinguere il tipo di comportamento.



### RISCHIO:

Producendo costanti allarmi, desensibilizzano il personale con possibile ritardo nei veri interventi.

# SOTTOLINEANO LE FRAGILITÀ DELLE TECNOLOGIE NON INTELLIGENTI:

COSA HANNO IN COMUNE



TUTTO QUESTI ESEMPI



Non semplificano

Complicano



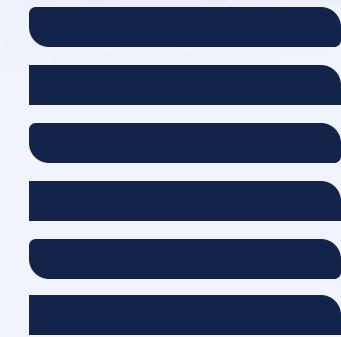
Non nascono da una  
partecipazione



Imposizione

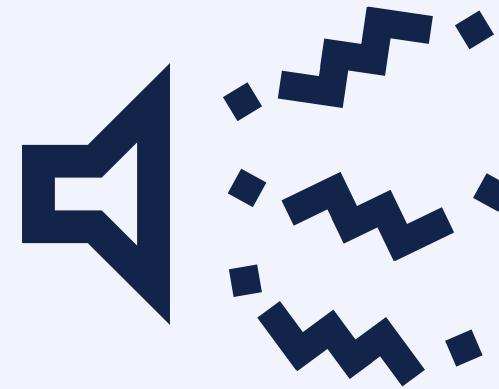


Non integrate nell'assistenza



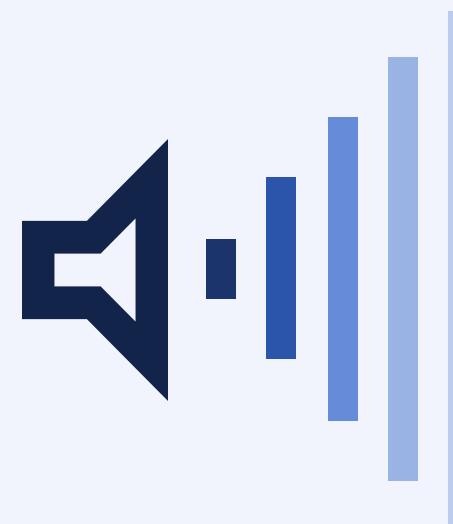
Mera aggiunta

# LA TECNOLOGIA CHE NON COMPRENDE IL CONTESTO **GENERA RUMORE.**



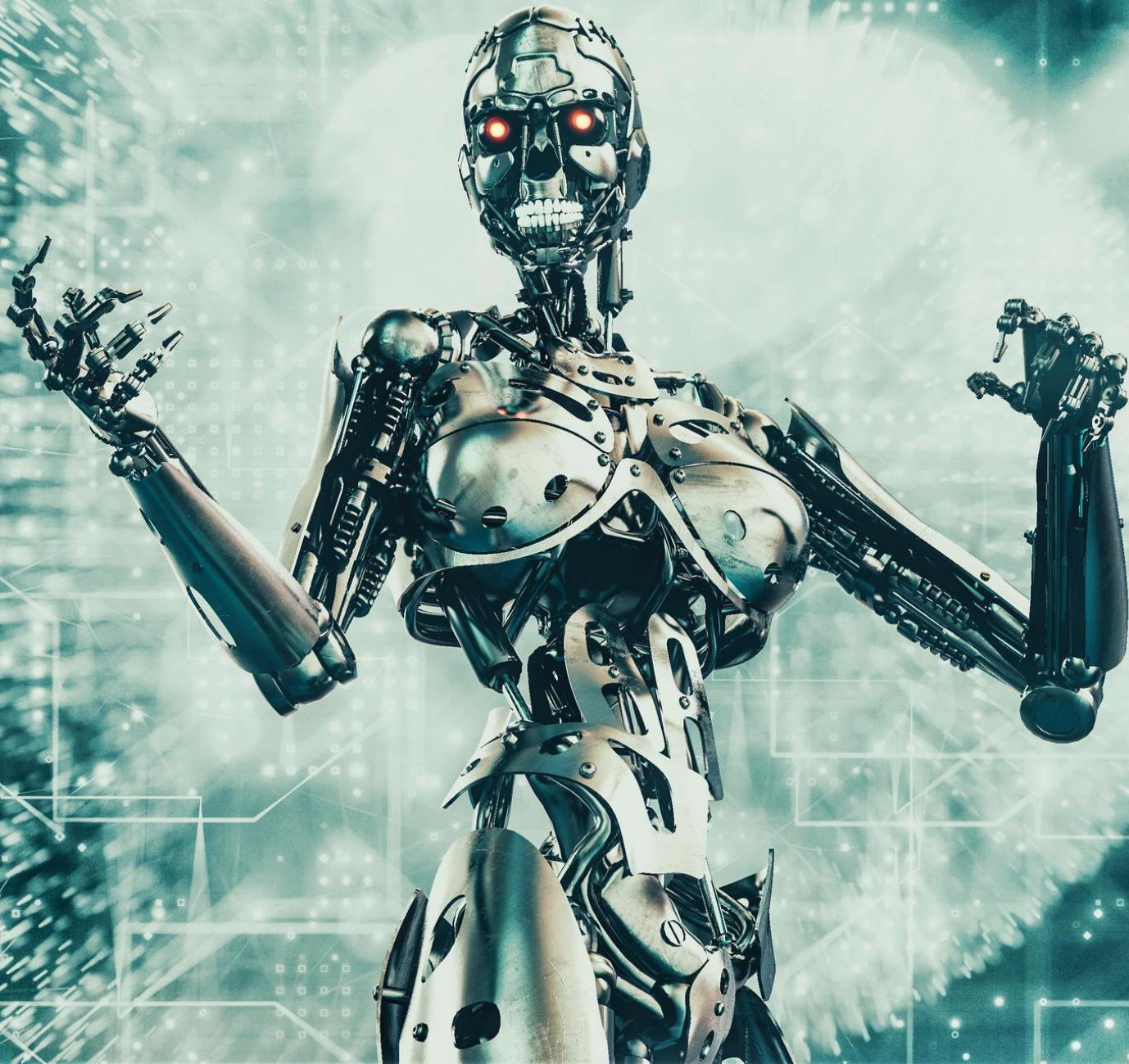
**INFODEMIA:** la diffusione di una quantità eccessiva di informazioni, che rendono difficile orientarsi su un determinato argomento.

L'IA FILTRA IL RUMORE E  
AMPLIFICA IL SENSO.



**SERVE UN CAMBIO DI PARADIGMA.**

**ED È QUI CHE ENTRA IN CAMPO  
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.**











# CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PASSIAMO...

Da macchine  
che eseguono ordini



A sistemi  
che imparano e aiutano a  
prendere decisioni

**CURA  
REATTIVA**



**CURA  
PROATTIVA**

## Tecnologie non intelligenti

- Generano allarmi continui.
- Rilevano senza contesto.
- Affaticano invece che aiutare.
- Costringono a vigilanza costante.
- Rischiano di creare distacco e frustrazione.



## Tecnologie basate su IA

- Comprendono le abitudini.
- Inviano segnalazioni mirate.
- Supportano le decisioni.
- Assicurano risparmio di tempo.
- Permettono una cura più personalizzata.

# L'IA È UN **AMPLIFICATORE** DELLE ABILITÀ E DEL POTENZIALE UMANO, NON UN SOSTITUTO.

Non sostituisce l'operatore. **Lo rafforza.**

## Tecnologia

- Costanza
- Precisione
- Capacità di monitoraggio continuo



## Essere umano

- Empatia
- Consapevolezza
- Intuizione
- Giudizio clinico
- Capacità decisionale contestualizzata

**LA PAROLA CHIAVE È  
COLLABORAZIONE**

# L'IA IN STRUTTURA: ESEMPI PRATICI DI UTILIZZO

022

**teiacare**  
IL POTERE DI FARE MEGLIO



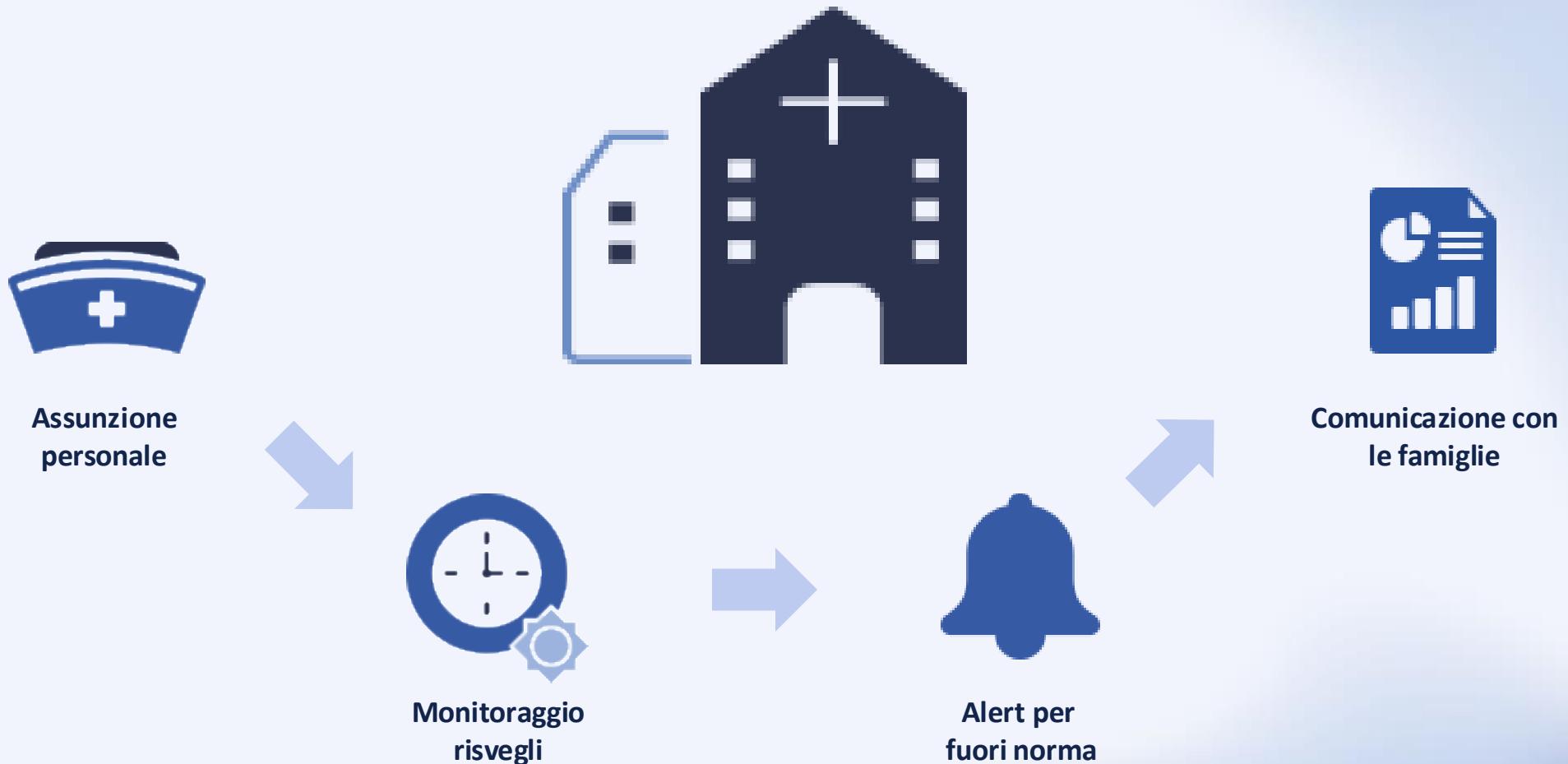
**ALPEN HILFE**  
Società Cooperativa Sociale  
Sozial Genossenschaft

# IL PROGETTO ANCELIA IN ALPEN HILFE

023



# IA AL FIANCO DELLA STRUTTURA IN OGNI MOMENTO



# LA FASE DI SELEZIONE DEL PERSONALE

La nostra è una **struttura che non fa uso di contenzioni fisiche e farmacologiche**, se non strettamente necessario, e mette al primo posto il benessere e il “sentirsi a casa” per i residenti.

Questo può creare qualche difficoltà in fase di selezione, dato che **un ambiente di questo tipo può aumentare lo stress** per operatori e infermieri.

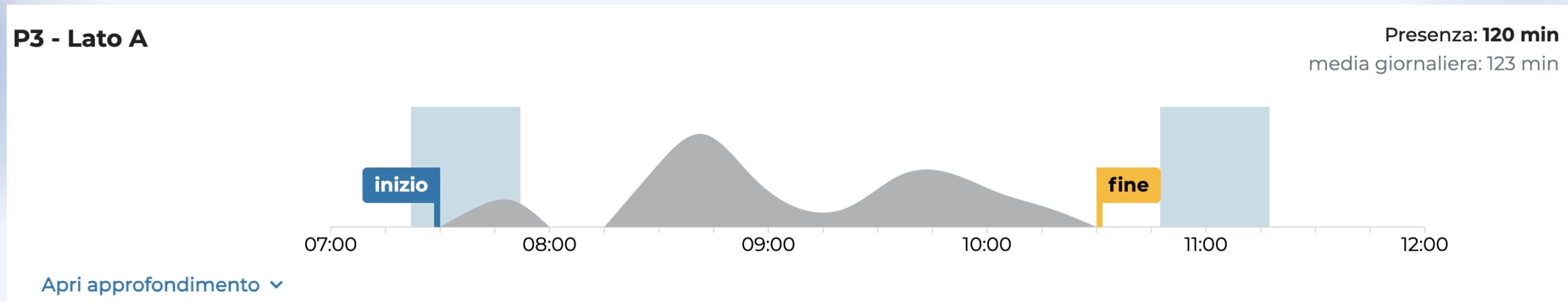
**Spiegare Ancilia già in fase di colloquio a nuovi operatori e infermieri consente di superare questa barriera**, risultando in un'aumentata attrattività per lo staff.



# MONITORAGGIO ABITUDINI: IL RISVEGLIO MATTUTINO

Con Ancelia, possiamo ora vedere il **carico assistenziale necessario per le alzate e le abitudini** dei residenti. In questo modo, possiamo:

- Capire le abitudini e tarare le attività per favorire un risveglio naturale
- Discutere con gli operatori dei carichi di lavoro con un supporto dati oggettivo, e ripianificare le attività di conseguenza

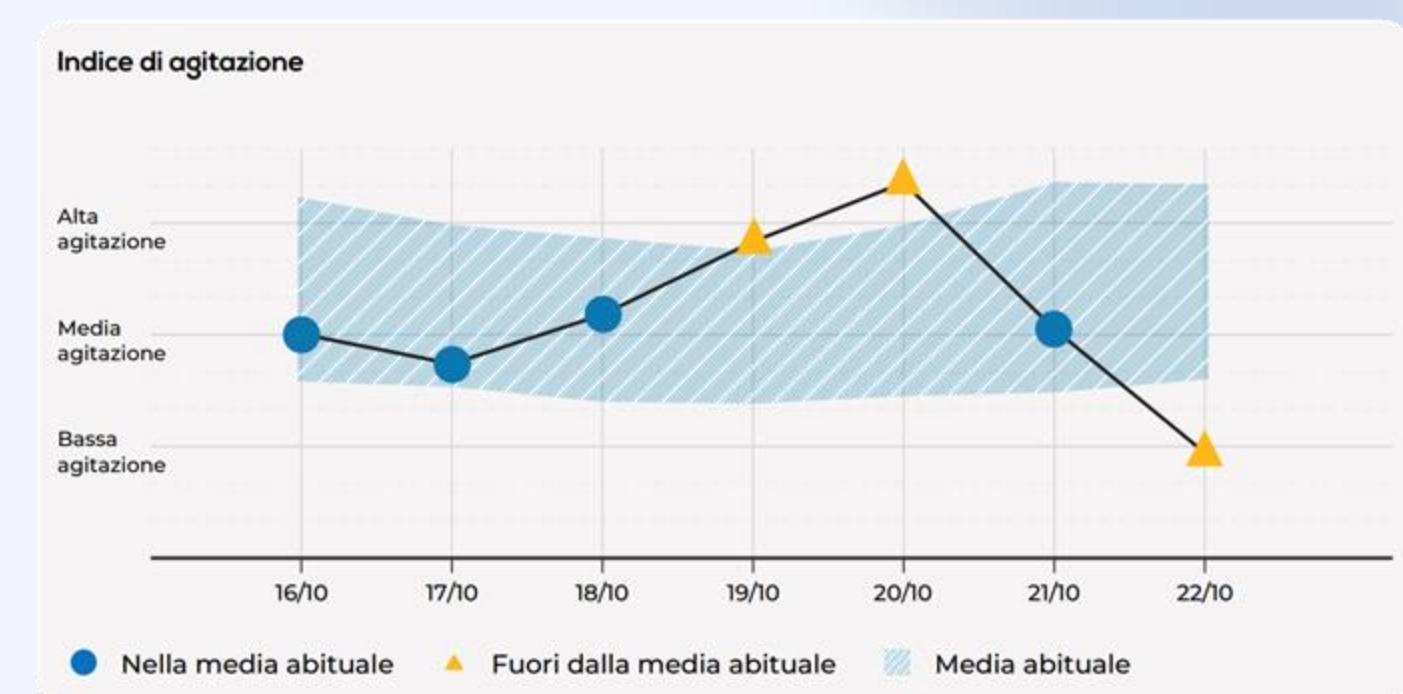


# MONITORAGGIO ABITUDINI: L'AGITAZIONE FUORI NORMA

Ogni lunedì, condivido con il resto dello staff, il report settimanale dell'agitazione notturna per quei residenti che mostrano un'agitazione alterata.

In occasione dell'elaborazione o revisione dei piani di lavoro condivido con il personale anche l'approfondimento sull'“alzata letto assistita”.

Questo ci aiuta a comprendere meglio le abitudini di ciascun residente e di cogliere nel tempo eventuali variazioni.



# VERSO L'ESTERNO: IL RIPORTO ALLE FAMIGLIE

«Mio papà si lamenta che non entrano mai in stanza durante la notte»

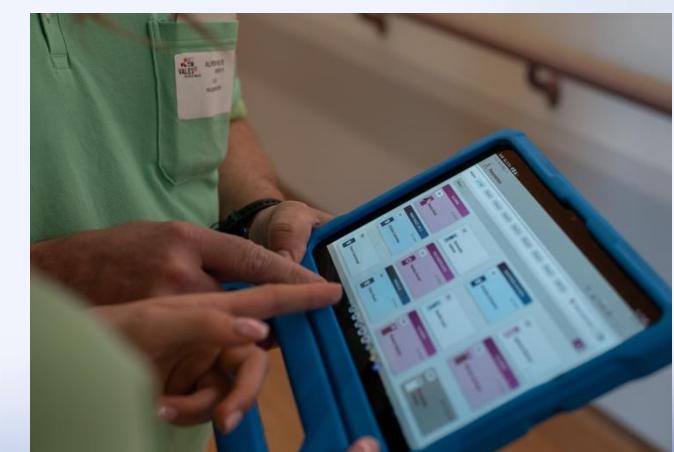
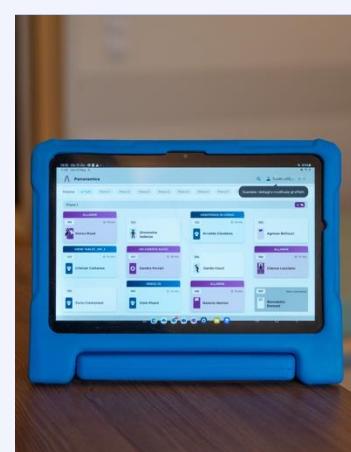
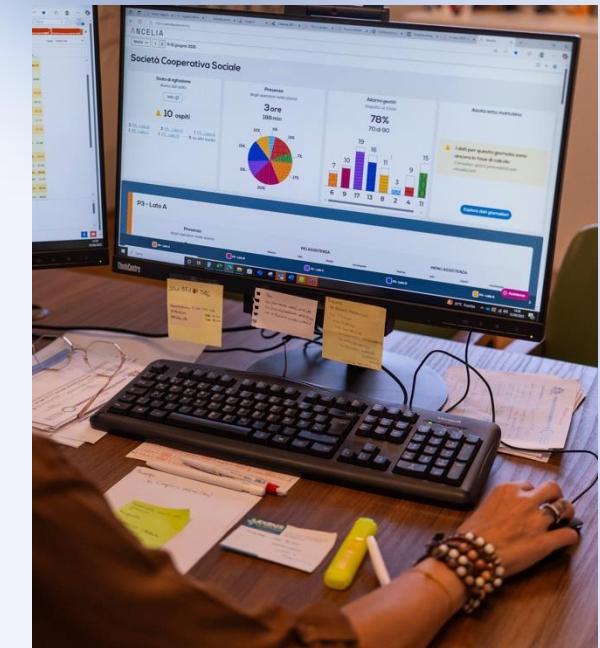
«Non sono sicura che mia mamma dorma bene, ho il timore che si agiti»

«Mi sembra peggiorato...»

Con Ancelia è ora possibile **riportare un riscontro basato sui dati sulle abitudini del caro, quali l'efficacia del riposo notturno, l'assistenza, il momento del risveglio**. Questo consente di illustrare con efficacia la condizione del caro, anche nei casi in cui il riferito dal residente non è del tutto chiaro/attendibile.



# ANCELIA IN ALPEN HILFE





# Ben-Fare

# Verso Itaca

## Un viaggio tra fragilità, dignità e diritti



qualità & benessere



Partner:



Con il patrocinio di:



# La cura nell'era dell'IA: casi pratici di utilizzo

A cura di:

Guido Magrin, TeiaCare

Alessia Toso, Alpen Hilfe